

## ACCORDO DEFINITIVO DEL 30.12.2019

Vista la pre-intesa sottoscritta dalle Parti in data 12.12.2019 relativa all'utilizzo del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2019;

Viste le certificazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, rese ai sensi degli articoli 40, comma 3-sexies, e 40-bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con verbali nn. 60 e 61 del 20 dicembre 2019, conservati agli atti degli uffici, di certificazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2019 e della compatibilità della suddetta pre-intesa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n 165 del 27.12.2019, che ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere in via definitiva la suddetta pre-intesa, previa modificazioni.

L'anno 2019, il giorno 30 del mese di dicembre, presso la sede della Città metropolitana di Roma Capitale, sita in viale G. Ribotta, 41, ha avuto luogo l'incontro tra:

La Delegazione di parte pubblica, nelle persone di:

Dott. Federico Monni - Presidente

Dott.ssa Maria Laura Martire - Componente

Dott. Marco Iacobucci - Componente

e le Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

CGIL FP

CISL FPS

UIL FPL

DIRETS/DIREL

Al termine dell'incontro, le Parti sottoscrivono in via definitiva la Pre-intesa del 12.12.2019, il cui testo è qui di seguito riportato :

Le Parti concordano in premessa la ripartizione delle risorse del Fondo per l'anno 2019, disponibili alla contrattazione, per retribuzioni di posizione e retribuzioni di risultato indicata nella tabella A) allegata al presente accordo, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Le Parti concordano, altresì, di confermare i vigenti valori economici della retribuzione di posizione definiti ai sensi dell'art. 27 comma 5, del CCNL 23.12.1999 e dell'art. 24 del CCNL 22.02.2006, comprensivi degli aumenti derivanti dall'applicazione del CCNL 2008/2009 - art. 5, comma 3, nonché le vigenti misure massime della retribuzione di risultato da corrispondere per gli incarichi dirigenziali in titolarità.

Quanto alle modalità di remunerazione degli incarichi aggiuntivi, le Parti concordano, infine, di confermare la misura massima della retribuzione di risultato da corrispondere per gli stessi, pari al 45% del valore della posizione attribuito al servizio aggiuntivo ricoperto, ma, visto il decreto sindacale n. 135 del 21.11.2019, recante indirizzi alla contrattazione integrativa per l'area della

dirigenza e tenuto conto del quadro di riferimento organizzativo e finanziario in atto, nelle more della definizione e adozione di un piano di riassetto organizzativo dell'Ente e del piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2020-2022 che consenta l'attivazione delle procedure di reclutamento di personale, dirigente e non, nei limiti delle facoltà assunzionali e delle capacità finanziarie dell'Ente, in conformità alla legislazione vigente in materia e nel rispetto dei vincoli di bilancio, concordano che, l'importo complessivo della retribuzione di risultato da corrispondere a ciascun Dirigente nell'anno 2019 relativamente alla somma degli incarichi allo stesso conferiti non può eccedere la misura massima dell'80% della retribuzione di posizione massima.

La determinazione dell'importo effettivo della retribuzione di risultato da corrispondere a ciascun Dirigente, nei limiti delle predette misure massime, avverrà a seguito di valutazione annuale, validata dal Nucleo di valutazione, e sarà rapportata al punteggio conseguito in base alla correlazione stabilita dal contratto integrativo vigente. Tale retribuzione sarà corrisposta per incarichi aggiuntivi ricoperti per periodi superiori ad un mese.

Le Parti convengono che eventuali risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione che a consuntivo risultassero ancora disponibili nell'anno 2019 sono temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato relativa al medesimo anno secondo la disciplina del presente accordo e, quindi, a decorrere dal prossimo esercizio finanziario, riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato non spese nell'anno 2019 potranno essere destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali e previo confronto o contrattazione, ove prevista dal CCNL vigente nel 2020.

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

Dott. Federico Monni - Presidente

---

Dott.ssa Maria Laura Martire - Componente

---

Dott. Marco Iacobucci - Componente

---

Per le Organizzazioni Sindacali territoriali:

CGIL FP

---

CISL FPS

---

UIL FPL

---

DIRETS/DIREL

---

**Ripartizione delle risorse del Fondo per l'anno 2019 disponibili alla contrattazione per retribuzioni di posizione e retribuzioni di risultato**

Voce	Importo
Retribuzione di posizione	€ 2.429.147,69
Retribuzione di risultato	€ 604.302,31
Totale	€ 3.033.450,00

**Prima dichiarazione a verbale.**

L'Amministrazione si impegna a costituire un tavolo tecnico al quale potranno partecipare un rappresentante per ogni organizzazione sindacale firmataria del presente accordo per la ridefinizione del sistema di valutazione.

**Seconda dichiarazione a verbale.**

L'Amministrazione si impegna, nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali, alla ridefinizione della macro-struttura dell'Ente e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi entro il 15 febbraio 2020 e al conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali entro il 31 marzo 2020.

Su conforme richiesta sindacale, al fine di non aggravare i carichi di lavoro dei Dirigenti, l'Amministrazione, nelle more del perfezionamento dei suddetti processi, si riserva di procedere alla revoca degli attuali incarichi aggiuntivi e alla loro riassegnazione previa procedura di interpello.